

COVID: VERI' REPLICA ALLE OPPOSIZIONI, "ABRUZZO PRONTO ANCHE A SCENARI PIU' GRAVI"

L'AQUILA - "E' incredibile che chi accusa il governo regionale di fare propaganda, utilizzi un tema delicato come il Covid per cercare di ottenere un po' di visibilità, mettendo insieme argomenti a caso per creare confusione ad arte. Lo abbiamo detto e lo riconfermiamo nuovamente: l'Abruzzo è pronto per affrontare al meglio una eventuale nuova emergenza pandemica, perché da mesi abbiamo approntato i giusti e necessari strumenti per non farci trovare impreparati".

Lo sottolinea l'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Verì, replicando ad alcune dichiarazioni di una esponente della minoranza in Consiglio regionale.

"Siamo stati tra le primissime Regioni italiane a vedersi approvare la rete ospedaliera Covid dal Ministero – continua la Verì – e anche sull'assistenza territoriale e domiciliare abbiamo previsto protocolli e procedure che stanno già funzionando in questi giorni in cui il numero dei contagi è tornato a crescere anche nella nostra regione. Parlo delle Usca, delle Ucat e di tutte quelle intese che questo assessorato ha raggiunto con i principali attori del territorio, a partire dalla scuola".

Sui dati, l'assessore invita a leggerli con cautela, non limitandosi al solo incremento quotidiano.

"Non ha senso – rimarca – guardare solo a quel segno più in termini assoluti, ma va invece considerato, ad esempio, se si tratta di casi da sospetto diagnostico o da attività di tracciamento. Queste ultime, infatti, rappresentano un fattore positivo nella gestione della pandemia, perché significa che il sistema di controllo delle Asl funziona e riesce ad aggredire e isolare i focolai, limitandone l'estensione. Il dato, dunque, va letto in termini complessivi, in un'ottica di trend, altrimenti si rischia solo di ingenerare inutili allarmismi. Invito anche a riflettere sul dato della pressione ospedaliera, che certifica come molti casi presi in carico con tempestività, dopo le prime cure possono continuare la terapia a domicilio".

E sulla capacità regionale di effettuare un adeguato numero di tamponi, la Verì aggiunge come ad oggi in Abruzzo non si registri alcun tipo di carenza.

"Il sistema – conclude – è stato potenziato e conta su un numero di laboratori autorizzati dal Ministero sufficiente a far fronte alle attuali e ad eventuali più gravi esigenze che dovessero presentarsi in avanti. Sui tempi di effettuazione degli esami non si registrano attese superiori ad un paio di giorni, così come non superano le 24-48 ore i tempi di risposta. Nel report di ieri, ad esempio, tutti i tamponi erano stati prelevati tra il 25 e il 26 settembre. Accusare il governo regionale, ma soprattutto tutti gli operatori sanitari che stanno lavorando senza sosta da mesi per combattere il Covid, non è solo infondato, ma anche profondamente ingiusto nei loro confronti".



<https://abruzzoweb.it/covid-veri-replica-alle-opposizioni-abruzzo-pronto-anche-a-scenari-piu-gravi/>